

STUDIO NOTARILE MORONE

Via Mercantini n. 5

10121 TORINO

Repertorio n. 109.900

Raccolta n. 17.281

Verbale dell'assemblea speciale degli azionisti possessori di azioni di risparmio della "Intesa Sanpaolo S.p.A." tenutasi il 4 maggio 2007, in terza convocazione.

Repubblica Italiana

Il quattro maggio duemilasette,

in Torino, in una sala del palazzo sito in piazza San Carlo, con ingresso dal numero civico 158, alle ore 11 circa.

Io, dottor Ettore MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, ho assistito, su richiesta della società infranominata, in questo giorno, ora e luogo, elevandone verbale, all'assemblea speciale degli azionisti possessori di azioni di risparmio della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.",

convocata con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 37 del 29 marzo 2007 e sul quotidiano Il Sole 24 Ore in data 30 marzo 2007 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Informativa sull'opportunità di attuare un'operazione di conversione obbligatoria alla pari delle azioni di risparmio non convertibili in azioni ordinarie della Società. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Attribuzione al Rappresentante Comune degli azionisti di risparmio non convertibili dell'incarico di presentare agli organi societari formale richiesta di convocazione di Assemblea Straordinaria e successiva Assemblea Speciale ai sensi di legge, aventi ad oggetto la conversione delle azioni di risparmio non convertibili in circolazione della società Intesa Sanpaolo S.p.A. in pari numero di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie attualmente in circolazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Quivi avanti me notaio è personalmente comparso il signor

Enrico SALZA, nato a Torino il 25 maggio 1937, domiciliato per la carica a Torino, piazza San Carlo n. 156,

della cui identità personale sono certo,

nella sua qualità di presidente del consiglio di gestione della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro 6.646.547.922,56, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 00799960158,

banca iscritta nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 385/93 e capogruppo del gruppo bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto legislativo.

Esso signor comparente comunica anzitutto:

- che l'avviso di convocazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul quotidiano Il Sole 24 Ore come dianzi detto, ai sensi dell'articolo 8.3 dello statuto sociale, nonché in data 30 marzo 2007 sui quotidiani La Stampa, Corriere della Sera, Wall Street Journal e Financial Times;
- che sono stati regolarmente espletati i previsti adempimenti informativi;
- che l'assemblea si svolge in terza convocazione in quanto le precedenti convocazioni sono andate deserte come risulta dai verbali notarili all'uopo redatti;
- che l'assemblea è regolarmente costituita in

quanto n. 19 presenti rappresentano in proprio o per delega n. 6.806.294 azioni di risparmio da nominali euro 0,52 cadauna pari allo 0,7299% delle azioni di risparmio in circolazione.

Assume la presidenza, a sensi di statuto, e regola lo svolgimento dell'assemblea esso signor comparente il quale, dopo avermi invitato a redigere il verbale della riunione, dà atto:

- che sono presenti i consiglieri di sorveglianza:

Franco DALLA SEGA

Pietro GARIBALDI;

- che hanno giustificato l'assenza i consiglieri di gestione:

Orazio ROSSI - vice presidente

Corrado PASSERA - consigliere delegato e
direttore generale

Elio CATANIA

Gianluigi GARRINO

Giuseppe FONTANA

Giovanni Battista LIMONTA

Virgilio MARRONE

Emilio OTTOLENGHI

Giovanni PERISSINOTTO

Marcello SALA,

nonché i consiglieri di sorveglianza:

Giovanni BAZOLI - presidente

Antoine BERNHEIM - vice presidente

Rodolfo ZICH - vice presidente

Carlo BAREL DI SANT'ALBANO

Pio BUSSOLOTTO

Rosalba CASIRAGHI

Giovanni COSTA

Gianluca FERRERO

Angelo FERRO

Fabrizio GIANNI

Giulio LUBATTI

Giuseppe MAZZARELLO

Eugenio PAVARANI

Gianluca PONZELLINI

Gianguido SACCHI MORSIANI

Ferdinando TARGETTI

Livio TORIO;

- che è pure presente il rappresentante comune degli azionisti di risparmio Paolo Domenico SFAMENI;

- che è inoltre presente il segretario del consiglio di gestione Piero LUONGO;

- di aver accertato, a mezzo di personale all'uopo incaricato, l'identità e la legittimazio-

ne dei presenti;

- che partecipano inoltre all'assemblea alcuni collaboratori.

Quindi comunica l'elenco dei soggetti cui fanno capo le partecipazioni al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto in misura superiore al 2%, secondo le risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione, precisando che al presente verbale sarà allegato l'elenco dettagliato dei soggetti in cui si scompongono tali partecipazioni (allegato "A").

Precisa poi che non consta l'esistenza di patti parasociali previsti dall'articolo 122 del decreto legislativo 58/98 ed informa che l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni sarà allegato al presente verbale (allegato "E").

Il presidente fa presente che la votazione sarà effettuata utilizzando la scheda magnetica che è stata consegnata all'atto del ricevimento e, a tal proposito, invita a leggere la breve nota informativa distribuita unitamente alla medesima

scheda magnetica.

Chiede poi a coloro che intendessero allontanarsi definitivamente di restituire la scheda magnetica agli incaricati all'ingresso.

Informa, altresì, che presso il tavolo di segreteria sono reperibili i moduli per eventuali interventi ed in tal senso prega chiunque voglia intervenire di procedere, qualora non l'avesse ancora fatto, alla relativa prenotazione, specificando i dati identificativi e, sommariamente, il motivo dell'intervento.

Quindi dichiara aperti i lavori e passa allo svolgimento dell'ordine del giorno dando lettura dello stesso.

Il presidente propone poi, stante la correlazione degli argomenti all'ordine del giorno, di trattare congiuntamente i due punti dello stesso.

Avuto al riguardo il consenso dell'assemblea, il presidente precisa che con comunicazione datata 2 febbraio 2007 l'azionista Leonardo Capital Fund Ltd, possessore di un quantitativo di azioni di risparmio superiore all'1% delle azioni di tale categoria, ha richiesto la convocazione della presente assemblea avente ad oggetto l'or-

dine del giorno di cui è stata data lettura.

Quindi dà la parola al rappresentante comune degli azionisti di risparmio Paolo Domenico SFAMENI, il quale illustra la relazione redatta dallo stesso e distribuita in copia ai presenti (allegato "B").

Al termine il presidente dà la parola al rappresentante dell'azionista Leonardo Capital Fund Ltd perché esponga la sua proposta.

Il signor Marco DELLI GUANTI, per delega dell'azionista Leonardo Capital Fund Ltd nonché degli altri deleganti riportati nell'allegato "E", dà lettura del testo, che si allega al presente verbale (allegato "C"), contenente la delibera da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

Quindi il presidente ricorda a coloro che vogliono prendere la parola di prenotarsi presso il tavolo di segreteria specificando se intervengono in proprio o per delega e precisa che chi interverrà è pregato di accomodarsi alla postazione secondo l'ordine di rispettiva chiamata.

Dichiara poi aperta la discussione.

Una sintesi viene qui di seguito riportata.

L'azionista Germano CASSINELLI

esprime il suo apprezzamento per l'assemblea di

ieri e per come è stata condotta sottolineando come indubbiamente si tratti del coronamento di una valida e razionale operazione che risponde alle esigenze del Paese;

crede sia importante valorizzare ciò che questa Banca sta facendo, perché è diventata il primario polo bancario nazionale, e ritiene che di questo si debba dare riconoscimento aperto e concreto a coloro che ne sono gli artefici;

condivide ed approva la proposta odierna, evidenziando che le attuali azioni di risparmio sono le azioni di risparmio di BANCA INTESA, che non erano convertibili ed hanno mantenuto lo stesso status anche all'indomani della fusione;

rileva che i motivi per essere favorevoli a questa proposta sono diversi:

- l'acquisizione piena del diritto di voto,
- la semplificazione della struttura del capitale che risponde ad esigenze "moderne" in quanto l'Italia è uno dei pochi paesi in cui ancora esistono azioni di risparmio che non votano in assemblea,
- viene salvaguardato il principio di proporzionalità tra potere e rischio,
- è un'operazione congrua anche dal punto di vi-

sta economico individuale, come è sottolineato dal comportamento del mercato;

evidenzia che in questi mesi c'è stato un accostamento tra il valore delle azioni ordinarie e quello delle risparmio;

sottolinea ancora che si propone così un'acquisizione di piena cittadinanza come azionisti, ragione per cui ci sarebbe una partecipazione piena alla vita della Società di cui si vogliono sostenere gli sviluppi futuri.

La signora Stella D'ATRI, per delega dell'azionista INVESTIMENTI SUD ITALIA S.r.l.,

ringrazia il presidente SALZA per essere qui oggi, pur non essendoci un obbligo di legge che preveda la presenza all'assemblea degli azionisti di risparmio di un membro del consiglio di gestione, né, a maggior ragione, del presidente; ritiene che ciò sia molto importante evidenziando l'interesse del consiglio di gestione per i desideri della categoria speciale degli azionisti di risparmio;

sottolinea che quanto proposto rientra in un'operazione di grande trasparenza del nuovo Gruppo INTESA SANPAOLO che riprende in realtà la storia delle due banche fondatrici che vogliono essere

leader non solo da un punto di vista economico, di numero di sportelli o di numero di correntisti, ma anche leader di governance, di come ci si ponga in relazione agli azionisti tutti e al mercato;

fa riferimento a quanto affermato ieri in relazione ad INTESA SANPAOLO come "apripista" del sistema dualistico nell'ambito del mercato italiano;

suggerisce che il consiglio di gestione deliberi uno stanziamento per il rappresentante comune degli azionisti di risparmio per coprire le spese che dovrà sostenere, o ha già sostenuto, per portare avanti il suo incarico di tutela di questa categoria;

precisa che, a sua conoscenza, BANCA INTESA prima della fusione già faceva così e, da quello che sa, continua ad essere questa la volontà e la pratica comune della Banca;

ritiene che questo sia coerente con il fatto di puntare fortemente a dare un segnale al mercato di voler essere il leader della trasparenza e della comunicazione;

auspica che ci sia un'espressione formale a che la Banca faciliti gli azionisti di risparmio so-

stenendo direttamente le spese che vengono affrontate dal rappresentante, senza incidere sugli utili futuri della categoria nonostante la legge faccia riferimento ad un fondo che, poi, tra l'altro, viene a gravare sugli utili degli azionisti stessi;

ribadisce quindi che desidererebbe che il consiglio di gestione facesse uno stanziamento formale di ciò che avviene già in pratica.

Il presidente

precisa che il Fondo si potrà costituire, ove occorresse, naturalmente ai sensi di legge;

chiarisce che prenderà atto delle dichiarazioni del rappresentante comune e che sulla base dell'odierna votazione sarà sua cura sottoporre al consiglio di gestione una valutazione in merito.

Nessun altro chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione e passa alla votazione precisando che per la stessa si procederà come segue:

i favorevoli, i contrari e gli astenuti dovranno esprimere il loro voto passando la scheda magnetica che è stata distribuita sull'apposito rilevatore posto ai lati della sala; coloro che non esprimeranno il loro voto risulteranno non

votanti.

Quindi invita me notaio a procedere alle operazioni di voto.

Io notaio procedo alle operazioni di voto della proposta di deliberazione contenuta nel testo letto dal signor Marco DELLI GUANTI, per delega degli azionisti dallo stesso rappresentati, pregando coloro che sono favorevoli, contrari o si astengono di esprimere il loro voto passando la scheda magnetica sull'apposito rilevatore.

Al termine della votazione il presidente accerta che la delibera messa in votazione è approvata a maggioranza con:

. voti favorevoli	n. 86.386.171
. voti contrari	n. 10.000
. voti astenuti	n. 2.506
. azioni non votanti	n. 30.

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, essersi astenuti o non aver votato, con il relativo numero di azioni, sono riportati nell'elenco che si allega al presente verbale (allegato "D").

Null'altro essendovi all'ordine del giorno da deliberare, il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 11,35 circa.

Si allegano al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura:

. sotto la lettera "A" l'elenco dettagliato dei soggetti che partecipano al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni di risparmio con diritto di voto in misura superiore al 2%,

. sotto la lettera "B" la relazione del rappresentante comune degli azionisti di risparmio Paolo Domenico SFAMENI,

. sotto la lettera "C" il testo dell'intervento letto dal signor Marco DELLI GUANTI,

. sotto la lettera "D" l'elenco nominativo dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, essersi astenuti o non aver votato, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni,

- sotto la lettera "E" l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni.

Del che tutto richiesto ho io notaio fatto constare a mezzo del presente verbale quale leggo al presidente dell'assemblea che lo dichiara

conforme al vero ed a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente occupa di quattro fogli in bollo facciate quindici circa.

All'originale firmati:

Enrico SALZA

Ettore MORONE Notaio



